



CITTA' DI CAVE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione (1) ordinaria

(2) prima convocazione

Atto N. 21	OGGETTO: ARTICOLO 39 QUATER DEL D.L. 162 DEL 30/12/2019 CONVERTITO CON LEGGE N. 8 DEL 28/02/2020 INTITOLATO "DISAVANZO DEGLI ENTI LOCALI": MODALITA' DI RECUPERO.
Del 29.07.2020	

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 18:09 si è riunito nella sala consiliare il Consiglio Comunale in (3) pubblica adunanza ordinaria in seguito a determinazione del Presidente del Consiglio Comunale in data 23/07/2020 previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificata nei termini di Legge, come da referto del Messo Comunale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
LUPI ANGELO	X		PULCINI MASSIMILIANO	X	
BARONI SILVIA	X		TRIFOGLI EMANUELA	X	
VECCHI ROBERTA	X		TREDICINI BENITO	X	
RENZI MASSIMILIANO	X		MANCINI GIUSEPPINO		X
URBANI ROBERTO	X		D'AVERSA SIMONE	X	
BELTRAMME GIULIO	X		BARACOCOLI MANILA	X	
RENZI ROSSANO	X		UMBERTINI MASSIMO	X	
DAPPI RITA	X		PASQUAZI EDOARDO	X	
MAGGI CRISTIAN	X				

Presenti N. 16

Assenti N. 1

Presiede il Consiglio Comunale il Presidente del Consiglio Renzi Rossano.

Partecipa il Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale, Dott.ssa Giada De Francesco.

Verificato che il numero dei Presenti è legale per validamente deliberare in (2) prima convocazione, il Sig. Presidente dichiara aperta l'adunanza. Vengono dal Presidente nominati scrutatori i seguenti signori: Maggi, Trifogli, D'Aversa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che l'articolo 39 – quater del D.L. 162 del 30/12/2019 convertito con legge n. 8 del 28/02/2020 intitolato “Disavanzo degli enti locali” ha previsto “Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti. 2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. 3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato.

DATO ATTO che l'Ente ha quantificato, nel rispetto di quanto sinora esposto, un maggior disavanzo di amministrazione di € 2.181.493,50 (Euro duemilionicentoottantunomilaquattrocentonovantatre/50);

RILEVATO che occorre definire un piano di copertura pluriennale di tale maggior risultato negativo secondo le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 39 quater , D.L. 162 del 30/12/2019 convertito con legge n. 8 del 28/02/2020;

CONSIDERATO che è necessario mantenere un livello minimo dei servizi essenziali erogati dall'Ente ed assicurare condizioni finanziarie necessarie per permettere al medesimo di rispettare gli impegni contrattuali già assunti

RITENUTO a tal fine di:

- adottare la seguente tempistica di rientro pari ad anni quindici generanti una quota di accantonamento annuo a valore costante pari ad € 145.432/90 (Euro centoquarantacinquemilaquattrocentotrentadue/90), con decorrenza a partire dall'esercizio finanziario 2021, garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2035 del maggior risultato negativo quantificato;
- individuare le seguenti fonti di finanziamento direttamente volte al ripiano di quanto assegnato al bilancio 2020/2022:

	Esercizi		
	2020	2021	2022
Quota annua da imputare al bilancio		145.432,90	145.432,90
Minori spese correnti		145.432,90	145.432,90

VISTA l'attestazione di regolarità tecnica a contabile resa ai sensi del decreto legislativo n.267/2000;

DOPO ampia discussione;

ACCERTATA la regolarità della formazione del maggior risultato negativo da coprire e del piano di rientro così come proposto;

VISTA la relazione resa dell'organo di revisione;

Con voti: favorevoli 11, contrari 4 (Umbertini, Pasquazi, Baracoccoli, D'Aversa);

Uscito Benito Tredicini;

DELIBERA

Di stabilire che la premessa si intende qui integralmente trascritta ed approvata

- I.** Di prendere atto che ai sensi dell'articolo 39 quater del D.L. 162 del 30/12/2019 convertito con legge n. 8 del 28/02/2020 è stato determinato un maggiore disavanzo pari ad euro € 2.181.493,50;
- II.** Di definire che tale risultato negativo debba essere ripianato, per le ragioni espresse in premessa, in quindici rate costanti a garanzia della piena copertura entro l'esercizio finanziario 2035 del maggior risultato negativo quantificato;
- III.** di applicare al bilancio di previsione per l'anno 2020-2022 la quota pari ad € 145.432,90 (Euro centoquarantacinquemilaquattrocentotrentadue/90 così finanziata:

	Esercizi		
	2020	2021	2022
Quota annua da imputare al bilancio		145.432,90	145.432,90
Minori spese correnti		145.432,90	145.432,90

IV. Di dare atto che con la presente deliberazione è stata data attuazione all'articolo 39 quater del D.L. 162/2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successive votazione con esito:

favorevoli 11, contrari 4 (Umbertini, Pasquazi, Baracocoli, D'Aversa);

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Tuel.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giada De Francesco

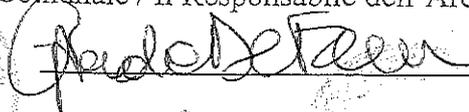
IL CONS. ANZIANO
F.to Silvia Baroni

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Rossano Renzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 02 SET 2020

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave li _____

Il Messo Comunale

**IL SOTTOSCRITTO
CERTIFICA**

Con la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- o Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- o Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va
F.to Dott.ssa Giada De Francesco